

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: POLI.DESIGN S.C.R.L.
Sede: VIA DON GIOVANNI VERITA', 25 MILANO MI
Capitale sociale: 31.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 12878090153
Codice fiscale: 12878090153
Numero REA: 1593683
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 855920
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	674.635	823.239
II - Immobilizzazioni materiali	243.933	208.821
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.748	22.748
Totale immobilizzazioni (B)	941.316	1.054.808
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.989.647	1.814.239

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	1.922.448	1.709.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.137	-
Imposte anticipate	62.062	104.589
IV - Disponibilita' liquide	3.570.882	2.538.535
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.560.529</i>	<i>4.352.774</i>
D) Ratei e risconti	366.233	242.680
<i>Totale attivo</i>	<i>6.868.078</i>	<i>5.650.262</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.500	31.500
IV - Riserva legale	15.593	15.593
VI - Altre riserve	93.204	93.204
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	58.481	282.127
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	172.650	(223.645)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>371.428</i>	<i>198.779</i>
B) Fondi per rischi e oneri	78.325	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	286.531	262.184
D) Debiti	3.401.862	3.016.689
esigibili entro l'esercizio successivo	2.701.862	2.316.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	700.000
E) Ratei e risconti	2.729.932	2.172.610
<i>Totale passivo</i>	<i>6.868.078</i>	<i>5.650.262</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.198.656	5.731.316
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	46.596	-
altri	66.909	36.326
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>113.505</i>	<i>36.326</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.312.161</i>	<i>5.767.642</i>

	31/12/2021	31/12/2020
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.261	59.852
7) per servizi	4.729.327	3.824.943
8) per godimento di beni di terzi	408.959	375.629
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	615.841	638.520
b) oneri sociali	181.588	223.191
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.270	44.063
c) trattamento di fine rapporto	50.270	44.063
<i>Totale costi per il personale</i>	847.699	905.774
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	237.101	216.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.584	171.736
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.517	38.427
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	6.280
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.104	8.313
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	246.205	224.756
12) accantonamenti per rischi	78.325	-
14) oneri diversi di gestione	682.525	689.706
<i>Totale costi della produzione</i>	7.034.301	6.080.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	277.860	(313.018)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	453	553
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	453	553
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	453	553
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.621	4.708
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	7.621	4.708
17-bis) utili e perdite su cambi	(31)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(7.199)	(4.155)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	270.661	(317.173)

	31/12/2021	31/12/2020
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.484	6.946
imposte relative a esercizi precedenti	-	(23.799)
imposte differite e anticipate	42.527	(76.675)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>98.011</i>	<i>(93.528)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	172.650	(223.645)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 172.649,63.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla normalizzazione dell'attività post pandemia COVID-19 per quanto riguarda il settore master. La combinazione di prodotti formativi in presenza e on-line e gli investimenti effettuati hanno permesso di realizzare un consistente aumento del valore della produzione, che è passato da euro 5.767.642 del 2020 ad euro 7.312.161 del 2021, superando quindi il dato del 2019, quando tale importo si era assestato ad euro 6.706.945.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis, del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno – sito e-commerce	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – marchi	18 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – software	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali – spese manutenzione da ammortizzare su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

In particolare, i costi sostenuti per manutenzione su beni di terzi (nuova sede e nuove aule, condotte in locazione) sono

stati ammortizzati secondo un piano sistematico definito sulla base della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali – impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali – attrezzatura varia	15%
Altri beni – macchine elettroniche	20%
Altri beni – telefoni cellulari	20%
Altri beni – mobili e arredi	15%
Altri beni materiali	12,5%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

L'importo iscritto in bilancio è relativo alla quota di costo della partecipazione nella società POLIHUB SERVIZI Srl per euro 18.000,00 pari al 16,67% del capitale sociale e alla quota di costo nel consorzio POLIEDRA per euro 4.748,11 pari al 4,72% del fondo consortile. Si precisa che non si rilevano perdite durevoli di valore per cui la valorizzazione delle stesse viene lasciata al costo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 95.179,31 relativo a possibili perdite, attribuibili ad euro 49.900,00 a singoli crediti di difficile realizzabilità e quanto ad euro 45.279,31 per ulteriori rischi connessi alla realizzabilità di altri crediti. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un utilizzo del fondo di euro 23.992,25 (di cui euro 6.893,00 per due crediti precedentemente svalutati) dovuto alla copertura delle perdite su crediti ritenuti inesigibili nel presente esercizio, e ad un incremento pari ad euro 9.104,38.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter, del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
--	---------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	-------------------------

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.123.123	369.420	22.748	1.515.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.604	160.599	-	454.203
Svalutazioni	6.280	-	-	6.280
Valore di bilancio	823.239	208.821	22.748	1.054.808
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	38.980	95.265	-	134.245
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.000	885	-	8.885
Ammortamento dell'esercizio	179.584	57.517	-	237.101
Totale variazioni	(148.604)	36.863	-	(111.741)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.087.271	463.728	22.748	1.573.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412.636	219.795	-	632.431
Valore di bilancio	674.635	243.933	22.748	941.316

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti rispetto l'esercizio precedente.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.814.239	175.408	-	-	-	1.989.647	175.408	10
Totale	1.814.239	175.408	-	-	-	1.989.647	175.408	10

Commento

Si precisa che il credito di euro 5.137,00 con scadenza oltre l'esercizio successivo è relativo al contributo per l'acquisto di beni strumentali di cui alla legge 160/2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8, del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
31.500	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
15.593	Utili	B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
93.204	Utili	A;B	93.204	-	93.204
<i>Totale</i>			93.204	-	93.204
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
58.481	Utili	A;B	58.481	-	58.481
<i>Totale</i>			58.481	-	58.481
<i>Totale Composizione voci PN</i>			151.685	-	151.685

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Commento

In base a previsione statutaria le riserve di utili non sono distribuibili.

Debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti rispetto l'esercizio precedente.

Si precisa che il debito con scadenza oltre l'esercizio successivo pari ad euro 700.000,00 è relativo al contratto di finanziamento stipulato con INTESA SANPAOLO S.P.A. con garanzia rilasciata in data 18.12.2020 (ai sensi del decreto – legge n. 23/2020 e legge di conversione n. 40/20, art. 13, comma 1) da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.a., sul fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, di complessivi euro 700.000,00.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	3.016.689	385.173	-	-	-	3.401.862	385.173	13
Totale	3.016.689	385.173	-	-	-	3.401.862	385.173	13

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi:

- per euro 1.200,00 al piano formativo aziendale Fondimprese;
- per euro 45.396,00 al contributo perequativo a fondo perduto COVID di cui all'art. 1, commi da 16 a 27, del decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	31-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	31
Totale voce		-	31-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
----------	---------	---------	---------	---------	-------

IRES	24%				
------	-----	--	--	--	--

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	258.593	-
Differenze temporanee nette	(258.593)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(104.589)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.527	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(62.062)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministrativi non soci professionisti precedenti non dedotti (coll.387)	10.140	(1.300)	8.840	-	2.121	-	-
Imposte pagate da esercizi precedenti (coll.418)	570	(274)	296	-	71	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	101.754	62.646	164.400	-	39.456	-	-
Perdite d'esercizio	320.748	(235.691)	85.057	-	20.414	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE	2.576	(2.576)	-	-	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	85.057			85.057		
<i>Totale perdite fiscali</i>	85.057			85.057		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	-	-	85.087	24,00	20.414

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	16	18

Commento

Si rileva un decremento di n. 2 unità rispetto la media dell'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.040	21.320

Commento

Si precisa che nell'importo di euro 21.320,00 (compresa cassa di previdenza dottori commercialisti) corrisposto ai sindaci, l'importo di euro 6.500,00 (compresa cassa di previdenza dottori commercialisti) è da attribuire all'attività di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

L'incremento dei costi dell'energia registrato nella seconda parte del 2021 e nei primi mesi dell'esercizio 2022 non ha un impatto significativo sulla dinamica dei costi aziendali. Anche l'esplosione del conflitto Russia – Ucraina non dovrebbe comportare conseguenze sull'attività in considerazione della mancanza di utenti che abbiano provenienza dai luoghi di guerra e dalla storica assenza di rapporti con istituzioni e società di quei territori.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies, del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria

di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che oltre a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, nella sezione trasparenza a cui si rinvia, ha presentato diverse domande e istanze per i seguenti contributi:

- contributo perequativo a fondo perduto COVID di cui all'art. 1, commi da 16 a 27, del decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021 pari ad euro 45.396,00;
- credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali sostenuti nel 2021, istanza presentata ai sensi dell'art. 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni.

La Società non procede con l'indicazione analitica degli altri importi ricevuti in quanto costituiscono corrispettivi per prestazioni svolte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare a riserva straordinaria l'utile d'esercizio pari ad euro 172.649,63. Inoltre, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a riserva straordinaria anche la residua parte degli utili a nuovo dell'esercizio 2019 pari ad euro 58.481,16. Infatti, gli utili dell'esercizio 2019 sono stati riportati a nuovo al fine di coprire la presunta perdita dell'esercizio successivo (2020), connessa alla riduzione delle attività per effetto della pandemia Covid-19. In considerazione dell'utile realizzato nell'esercizio 2021 e di quello previsto per l'esercizio in corso, l'Organo Amministrativo ritiene quindi più opportuno accantonare a riserva straordinaria la residua parte degli utili a nuovo dell'esercizio 2019.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 28/03/2022

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Francesco Zurlo